

MOZIONE

Creazione di un servizio di ascolto e accoglienza, esterno ed indipendente dall'Amministrazione cantonale, che possa fungere da antenna e punto di riferimento per le vittime di molestie sessuali

del 16 ottobre 2023

Come ha dimostrato la recente discussione sulla vicenda dell'ex-funziionario DSS, appare decisiva, nella lotta alle molestie, la questione del percorso che può seguire chiunque voglia avviare una procedura di denuncia per aver subito molestie sessuali o essere stata/o vittima di atteggiamenti e pratiche ad esse assimilabili. Oggi questo percorso può seguire due vie.

La prima è quella di rivolgersi al gruppo stop molestie, che, come indicano le direttive stesse emanate dal Consiglio di Stato, ha una prospettiva sostanzialmente di mediazione; la seconda è quella di seguire una via più formale, passando per le vie gerarchiche.

Due vie che in questo caso, come in altri, si sono rivelate e continuano a rivelarsi sostanzialmente insufficienti e inadeguate. Il quadro che emerge è preoccupante. In generale le direttive e i servizi presenti vengono valutati come inadeguati ad affrontare l'importante tematica delle molestie sul luogo di lavoro.

La pratica di rivolgersi poi ai funzionari dirigenti è rimessa in discussione anche dalla SECO (la Segreteria di stato all'economia) che invita infatti le aziende a dotarsi di persone di fiducia esterne e a servizi indipendenti. Un invito che deve valere anche per l'amministrazione.

Anche a livello di prevenzione e sensibilizzazione la situazione risulta abbastanza preoccupante; non sembra esserci una consapevolezza tra i funzionari dirigenti di cosa sia una molestia e di come si possa realmente creare un clima di lavoro all'interno del quale simili atteggiamenti non vengano tollerati.

Alla luce di queste osservazioni, è necessario un intervento urgente. Per questo, con questa mozione, si propone di:

Individuare sul territorio o creare un servizio di ascolto e accoglienza esterno ed indipendente dall'Amministrazione cantonale, che possa fungere da antenna e punto di riferimento per le vittime di molestie ai sensi della direttiva del Consiglio di Stato no 2939 del giugno 2021.

Tale servizio esterno ed indipendente deve permettere a tutte e tutti coloro che si sentono vittime di molestie sessuali di farsi avanti senza paura di ritorsioni o pressioni sul posto di lavoro.

Per MPS-Indipendenti
Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini